



LICEO SCIENTIFICO STATALE "PAOLO FRISI"

----- Via Sempione, 21 - 20900 MONZA - tel. 039.235.981 - fax 039.368.795-----

– sito www.frisimonza.it –

e-mail info@frisimonza.it - posta elettronica certificata (PEC) mips050002@pec.istruzione.it

codice fiscale 85013870150 – meccanografico MIPS050002



Monza li, 22/3/2017

Il piano di Alternanza Scuola Lavoro

Premessa

Con l'approvazione della legge 13 luglio 2015, numero 107, l'alternanza scuola-lavoro è diventata componente strutturale della formazione scolastica "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti": i progetti di ASL "sono attuati nei percorsi liceali per una durata complessiva nel triennio di almeno 200 ore".

Finalità ed obiettivi generali

L'alternanza scuola lavoro costituisce uno strumento metodologico efficace sia per l'acquisizione di competenze basate sulla didattica in laboratorio, l'analisi e la soluzione dei problemi, il lavoro per progetti ed è orientata alla gestione di processi in contesti organizzati e all'uso di modelli e linguaggi specifici.

Si struttura in modo da favorire un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, anche per studenti liceali che hanno step formativi di lungo periodo (quali l'Università – Dottorato – Master).

Nell'attuare quanto disposto dalla legge si è voluto operare secondo i criteri del learning by doing, *imparare facendo*, un apprendimento dove coesistono il *sapere* e il *saper fare*, arricchendo così l'insegnamento teorico dell'aspetto pratico che avvicina gli studenti al mondo del lavoro / delle professioni e ad una scelta più consapevole del loro indirizzo di studi universitari.

In particolare, si vuole arricchire la formazione nei percorsi scolastici e formativi per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali e correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Coniugando tradizione e innovazione, il progetto di ASL, realizzato al momento su classi, mira a favorire negli alunni l'acquisizione di strumenti culturali e metodologici affinché possano sviluppare quelle competenze trasversali e caratteristiche personali che sono fondamentali nella società della conoscenza e del cambiamento continuo.

ASL e contesto

L'ASL diventa uno strumento strategico per migliorare la conoscenza del territorio dal punto di vista economico, sociale e politico, e per operare una stretta collaborazione con il mondo accademico, le aziende, le associazioni di categoria, le amministrazioni locali e il terzo settore.

Il tessuto produttivo del nostro territorio, necessita di competenze sempre più elevate per affrontare le sfide di un'economia globale, sviluppare prodotti competitivi, affrontare nuovi mercati, ridurre i costi di produzione e contrastare la concorrenza internazionale.

In quest'ottica riveste carattere prioritario la collaborazione tra l'istituzione scolastica e gli altri soggetti del territorio riconoscendo alla scuola il momento formativo propedeutico, agli altri l'apporto di concretezza che chiede di misurarsi sul piano dell'esperienza nella soluzione di problemi mai uguali a sé stessi.

Diventa importante quindi sviluppare da parte del discente la capacità di apprendimento e la creatività per saper tradurre in azione un progetto (decision making), operare la scelta giusta, decidere quali sono le priorità e come muoversi il più rapidamente possibile, pianificare il tempo per riuscire a rispettare le scadenze e produrre buoni risultati.

Le scelte del liceo FRISI

Triennio	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Pianificazione del monte ore	80	80	40
Periodo	Sia durante l'attività didattica che in orario extracurricolare		
Tipologia	<ul style="list-style-type: none">• Formazione in aula con esperti• Visite guidate con osservazione attiva in azienda/enti/strutture ecc.• Svolgimento di attività in azienda/enti/strutture ecc.• Project work commissionato dall'azienda/enti/strutture ecc.• Laboratorio IFS		

Fasi del progetto

Per garantire risultati soddisfacenti è prevista una prima fase di analisi di percorsi, contatti con soggetti esterni.

Tutta la fase burocratica, stipula delle convenzioni, patti e progetti formativi, è gestita dalla scuola, così come i tempi di svolgimento e il monitoraggio in itinere dei progetti in modo da intervenire con tempestività qualora si presentasse la necessità.

Seguono la fase di elaborazione, realizzazione e valutazione del progetto di competenza dei Consigli di Classe

Organizzazione scolastica

Sono state individuate delle figure di riferimento per coordinare tutte le attività.

In particolare, il Dirigente Scolastico rappresenta l'istituzione scolastica in tutti gli atti e le relazioni che si instaurano con i soggetti esterni alla scuola.

Alla Funzione Strumentale dell'Alternanza Scuola Lavoro è affidata la responsabilità organizzativa e di coordinamento delle attività.

E' coadiuvata da una docente dell'organico dell'autonomia che si interfaccia con i tutor di classe per assicurare e garantire la circolazione delle informazioni.

In particolare le due figure:

- raccolgono e aggiornano i dati concernenti le risorse territoriali;
- offrono consulenza e supporto ad ognuno degli attori dell'alternanza;
- coordinano i progetti;
- favoriscono il contatto tra tutor aziendale e tutor scolastico per progettare l'intervento;
- si relazionano con gli Enti esterni e i partner del progetto;
- supportano l'azione didattica dei consigli di classe;
- effettuano il monitoraggio periodico sullo stato dei progetti;
- raccolgono e procedono alla documentazione dei materiali elaborati ed utilizzati nel progetto.

Il tutor interno

- gestisce lo svolgimento del progetto della classe coordinandosi con il tutor esterno e garantisce la guida degli studenti;
- guida gli studenti durante tutta la durata del percorso a capire gli obiettivi da raggiungere, le modalità di svolgimento del progetto;
- elabora, al completamento del progetto, in collaborazione con il tutor esterno, la valutazione del singolo studente, le conoscenze e competenze raggiunte;
- informa le famiglie durante tutto il percorso sensibilizzandole nella collaborazione con l'istituzione scolastica;
- collabora con il referente dell'alternanza garantendo il flusso di informazioni e la collaborazione per tutta la fase burocratica, restituisce feedback per migliorare e rendere efficace il lavoro svolto da quest'ultimo;

- riferisce al referente per l'alternanza eventuali problemi e necessità, anche in ordine alla calendarizzazione delle attività;
- riporta al coordinatore di classe (se diverso) la valutazione delle esperienze, i risultati conseguiti dallo studente in relazione alle competenze conseguite, come parte integrante del percorso formativo dello studente;
- segue gli studenti nell'arco dell'esperienza per risolvere problemi organizzativi;
- produce una relazione finale di valutazione dell'esperienza.

Tutto il Consiglio di Classe è coinvolto nell'elaborazione del progetto assicurando e favorendo le relazioni interdisciplinari, valuta in itinere e alla fine del processo educativo l'esperienza svolta. Provvede alla certificazione del percorso nei documenti ufficiali della scuola.

Tutor esterno

- collabora con il tutor interno e il Consiglio di classe alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Lo studente si impegna a partecipare alle iniziative della scuola e a rilasciare un feedback al docente tutor sulle attività svolte all'esterno. Alla fine del percorso rilascia al docente tutor una valutazione sullo sviluppo del progetto.

La certificazione delle competenze

I percorsi di alternanza si propongono di accertare le seguenti competenze

- in termini di performance (desumibili dal Ptof)
 - o capacità di problem solving a partire da dati di contesto;
 - o capacità di relazione e comunicazione;
 - o capacità di organizzare il proprio lavoro e di gestire il tempo;
 - o flessibilità nell'operare in situazioni diverse da quelle scolastiche convenzionali;
 - o attitudine al lavoro di gruppo;
 - o attitudine alla visione d'insieme;
 - o capacità di progettazione;
 - o comprensione delle dinamiche del mondo del lavoro e di sui fondamenti regolativi.
- generali di profilo (tratte dal Pecup)
 - o area metodologica
 - o area logico-argomentativa
 - o area linguistica e comunicativa
 - o area Storico-Umanistica
 - o area scientifica, matematica e tecnologica

La certificazione verrà prodotta dalla piattaforma ASL dell'USR. Per ogni competenza di performance individuata, è possibile abbinare una o più competenze generali di profilo.

La scheda valutazione prevede i seguenti livelli di qualità

NV = non verificabile (cioè non è stato possibile, per qualsiasi ragione, verificare la performance durante l'esperienza formativa, a scuola o in azienda).

1 = non esegue la prestazione richiesta

2 = esegue la prestazione, ma in modo non adeguato (commette un numero di errori superiore al tollerato – commette alcuni gravi errori)

3 = esegue la prestazione in modo adeguato (esegue correttamente il compito affidato, attenendosi alle prescrizioni ricevute; eventuali errori restano nei margini di tolleranza; riconosce cause e conseguenze degli

errori commessi)

4 = esegue la prestazione in modo adeguato ed autonomo (esegue la prestazione “scegliendo” come farlo – ad es.: recupera le informazioni che gli servono, gli attrezzi, la documentazione tecnica; controlla ed eventualmente corregge la qualità del proprio lavoro; rileva e segnala un problema che si verifica durante la lavorazione; sottopone al tutor un’ipotesi di soluzione pertinente...)

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di *classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta*. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti. (rif. Attività di alternanza scuola lavoro Guida operativa MIUR)

a.s. 2015/16 - 1^ anno di esperienza

Nell’anno scolastico 2015/2016 l’alternanza scuola-lavoro è stata avviata utilizzando la metodologia dell’Impresa Formativa Simulata. Sono stati attivati otto progetti, uno per classe, che sono in corso di sviluppo nell’attuale anno scolastico e che si concluderanno nel prossimo anno 2017/2018.

Obiettivo della metodologia adottata è stato di offrire all’alunno strumenti alternativi di apprendimento delle diverse discipline curricolari, stimolando la capacità di documentarsi, di promuovere la creatività e la progettualità, di acquisire abilità e competenze contestualizzando problematiche reali.

Con il progetto IFS, si è proposto di sviluppare una stretta collaborazione tra l’istituzione scolastica e la realtà operativa del territorio, attivando processi di simulazione aziendale, consentendo di introdurre e creare attraverso la rete nazionale, un’impresa per ogni classe aderente, capace di soddisfare esigenze del mercato.

Riconoscendo allo strumento finalità di orientamento, il Liceo Frisi ha individuato progetti che valorizzino le specificità del liceo scientifico e le esigenze culturali degli studenti.

Attività realizzate

Le classi hanno svolto un percorso comune di sensibilizzazione e orientamento al mercato. Le attività preparatorie sono state svolte con l’aiuto dell’Associazione Brianza solidale che ha favorito le conoscenze di base del mondo imprenditoriale. Di seguito si riportano gli argomenti trattati:

- 1) Alternanza scuola lavoro e impresa formativa simulata (incontro formativo)
- 2) L’impresa e la sua organizzazione (incontro formativo)
- 3) Impresa etica e responsabilità sociale d’impresa (incontro formativo)
- 4) Bisogni del territorio (assessore Abbà) (ricerche dati e analisi)
- 5) La risposta attuale del territorio (assessore Abbà) (ricerche dati e analisi)
- 6) Rilevazione dei gap tra bisogni emersi e l’offerta esistente (analisi dei risultati bisogni e risposte)
- 7) Le competenze presenti sul territorio (indirizzi scolastici, storia e tradizione imprenditoriale del territorio)
- 8) Concetti di innovazione e problem solving (incontro formativo)
- 9) Innovazione e start up (incontro formativo+lavoro di gruppo)
- 10) Preanalisi risposta ai bisogni da cui trarre l’idea di impresa (individuazione dei bisogni non coperti e/o innovazione delle risposte esistenti)
- 11) Definizione della business idea (risposta al bisogno individuato)
- 12) Analisi competitiva della business idea (punti di forza e di debolezza, sostenibilità)
- 13) Consolidamento della business idea (ultime verifiche).

Documenti di riferimento per la prima fase:

- 1) I bilanci delle imprese (Camera di commercio)
- 2) I nuovi bisogni delle famiglie lombarde (Camera di Commercio)
- 3) Dati e analisi forniti dall’assessore Abbà
- 4) Documenti della piattaforma Confao.

Il percorso è stato comune per quanto riguarda i primi nove punti; successivamente le otto classi coinvolte hanno lavorato in autonomia, individuando progetti che sono stati discussi, selezionati e valutati, per arrivare a un progetto unico condiviso da ciascuna classe.

Le docenti referenti hanno provveduto a gestire i rapporti con l'associazione Brianza solidale e con gli altri enti e professionisti che hanno aiutato gli studenti nel percorso generale. Hanno gestito i rapporti e il raccordo tra i docenti tutor e i referenti del simulatore regionale (CONFAO).

I Tutor delle singole IFS hanno guidato l'attività laboratoriale, hanno fatto da raccordo tra il modello reale dell'azienda tutor e il modello didattico simulato.

Alla fine dell'anno scolastico 2015/2016 ogni classe ha scelto il suo progetto – “Business Idea”.

La pianificazione del progetto dell'impresa formativa:

Anno scolastico	Classi	N. ore (valore medio)	Attività	Tempi
2015/2016	Terze	40	Formazione sicurezza e individuazione Business Idea	Febbraio-Giugno
2016/2017	Quarte	120	Redazione del Business Plan e Attivazione dell'Impresa Formativa Simulata	Settembre-Giugno
2017/2018	Quinte	40	Completamento del progetto e dei siti web	Settembre -Gennaio

L'elenco dei progetti di IFS:

CLASSI	PROGETTO	DESCRIZIONE	DOCENTE TUTOR	CONVENZIONE
4 A	M.Y.S. Monza Youth Service	Apertura di un centro per ragazzi di Monza e dintorni che possa essere un punto di incontro e di condivisione di interessi. Collegata al centro è la realizzazione di un sito web con funzione informativa, con sezioni dedicate ad eventi, programmazione dei cinema, promozione progetti scolastici, attività o informazioni utili per i giovani; informazioni relative all'applicazione GPS bus e sul MYS in generale. Realizzazione di un'applicazione GPS bus che si propone di agevolare la mobilità.	Prof.ssa Raffaella Scappatura	Gruppo SASI s.r.l.
4 B	FRIScience	Realizzazione di un sito web per la divulgazione scientifica e tecnologica rivolto soprattutto agli studenti delle scuole secondarie utilizzando modalità che agevolino la comprensione “easy” ma esauriente nella trattazione degli argomenti. Il sito ospiterà articoli, conferenze, lezioni interattive con la partecipazione di scienziati e docenti, video di esperimenti, un forum.	Prof.ssa Nicoletta Reboa	Micron semiconductor Italia s.r.l.
4 C	Redesign Your School	Il progetto si collega ad una nuova idea di scuola, aperta verso l'esterno, baricentro e luogo di riferimento per tutta la comunità locale. Lo spazio scuola, concepito come “setting flessibile”, si presta quindi a soddisfare esigenze nuove e a dare impulso e sviluppo ad istanze non solo formative, ma anche culturali e sociali, diventando “piazza del paese” e “polo” di servizi al territorio.	Prof.ssa Tiziana Pati	Studio "Enzoferrara Architetti"
4 D	Join the Park: Monza	Il progetto si sviluppa principalmente in due parti: una parte tecnologica virtuale, caratterizzata da un sito internet e da un'applicazione, che offrono l'interazione e la catalogazione dei servizi e delle attività del Parco di Monza per una maggiore accessibilità ad esse; una parte socio-culturale, che porta ad una maggiore sensibilità nei confronti del patrimonio artistico del parco, interagendo con le già esistenti strutture.	Prof. Enrico Colombo	Rivista on line “Il Punto di Villasanta” della Cooperativa Abitazione e consumo Casa del Popolo.

CLASSI	PROGETTO	DESCRIZIONE	DOCENTE TUTOR	CONVENZIONE
4 E	PiGreco Soc. Coop.	Cooperativa operante nel settore educativo e ricreativo dell'età infantile, rivolta ad un'utenza pubblica (Scuole dell'Infanzia e scuole primarie) e privata (utenti e relative famiglie) residente a Monza e nei Comuni brianzoli circostanti.	Prof.ssa Ivana Polinelli	META Soc. Coop. a r.l.
4 ASA	FREEUSE	Realizzazione di una app, ed eventualmente anche di un sito web, che consenta a tutti gli iscritti di scambiare libri, materiale scolastico ed altri oggetti di seconda mano.	Prof.ssa Claudia Farris	
4 BSA	F(ON)t	Il progetto intende simulare la costituzione e l'attività di una CASA EDITRICE PER PUBBLICAZIONI ONLINE e creare un nuovo marchio editoriale che abbia nel Liceo "Frisi" una specifica caratterizzazione umanistico-scientifica delle aree dei contenuti e dei modi dell'informazione che si andranno a individuare.	Prof.ssa Luciana Paleari	Noi Brugherio settimanale on line dell'Associazione Culturale Kairòs
4 CSA	Ripetizioni 2.0	Realizzazione di una applicazione che abbia le funzionalità di un centro studi - centro di ripetizioni e che consenta allo studente, collegandosi via Internet, di prenotare una o più lezioni/ripetizioni in materie diverse.	Prof. Claudio Consonni	Centro Studi Modus di Francesca Ferrara IBM Italia Spa

a.s. 2016/17 - 2^a anno di esperienza

Classi Quarte

All'inizio dell'anno scolastico gli studenti hanno ripreso il percorso iniziato lo scorso a.s.. Dopo aver analizzato i singoli progetti ciascuna classe ha lavorato sul Business Plan, il cui completamento si prevede nel mese di marzo. Entro il mese di giugno le classi attiveranno le imprese formative curando tutta la gestione burocratica della costituzione di impresa.

Nel corso di questi mesi alcune classi hanno sviluppato la pagina web, che si completerà all'inizio del nuovo anno scolastico.

Classi terze

La metodologia scelta per le otto classi terze è stata quella propria dell'Alternanza Scuola Lavoro.

Ogni classe sviluppa un progetto in collaborazione con aziende e enti che hanno aderito alla proposta formativa.

CLASSI	PROGETTO	DESCRIZIONE	DOCENTE TUTOR	CONVENZIONE
3 A	Educazione alla legalità e cittadinanza	Il progetto di ASL sul tema della legalità intende far accostare in modo progressivamente operativo un ambito particolarmente complesso, nella convinzione che la scuola e il territorio devono avere un ruolo fondamentale per disseminare e radicare la più ampia e articolata cultura della legalità, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti le competenze chiave per una cittadinanza attiva e consapevole. A tal fine sono previsti stage presso la Procura della Repubblica e la Casa Circondariale di Monza.	Prof.ssa Stefania Brambilla	Tribunale di Monza Casa circondariale di Monza ADD editore S.R.L.
3 Asa	Il prodotto assicurativo nella mobilità elettrica	Ricerca e approfondimento di un progetto a carattere internazionale legato alla diffusione della tecnologia elettrica, in modo particolare nella mobilità. Ciascuno studente dovrà elaborare un progetto di mobilità alternativa calibrato sulla propria città.	Prof.ssa Antorella Centurelli	H3 s.r.l.
3 B	Lettura di testi, redazione di recensioni, redazione di un documento scritto e produzione di videointerviste	Realizzazione di un prodotto culturale da destinare alla divulgazione / promozione alla lettura (in collaborazione con la Biblioteca Civica di Monza).	Prof. Fabio Resnati	Comune di Monza

CLASSI	PROGETTO	DESCRIZIONE	DOCENTE TUTOR	CONVENZIONE
3 Bsa	Green mi piace	Il progetto si articola intorno al macro tema "ENERGIA" per sviluppare progetti volti ad utilizzare razionalmente ed efficientemente le risorse, a tutelare e valorizzare la natura e l'ambiente, a promuovere un impiego sostenibile delle fonti rinnovabili, a riconvertire il sistema energetico. Gli studenti svolgeranno gli stage in diverse aziende del territorio.	Prof.ssa Laura Barni	
3 C	Il Parco di Monza e l'autodromo; un rapporto difficile?	Il progetto prevede un lavoro di ricerca sulla storia del rapporto tra l'Autodromo e il Parco di Monza e ha come finalità la produzione di materiale informativo, anche in lingua inglese, in formato multimediale. Gli studenti potranno essere inoltre coinvolti direttamente nella presentazione al pubblico dei risultati della ricerca in occasione di eventi in autodromo e/o nel parco.	Prof.ssa Donatella Caspani	Collaborazione con FAI
3 Csa	Il teatro oggi? Un'impresa	Realizzato con la collaborazione del Teatro Manzoni di Monza, il progetto si sviluppa intorno a due ambiti: - ideazione di strategie di comunicazione per il teatro, ricerca di produzioni teatrali, promozione della stagione in corso attraverso i canali stampa, i social network e il sito internet, monitoraggio e statistiche; - formazione ed educazione all'estetica del teatro con l'aiuto di docenti di teatro, critici e giornalisti teatrali, compagnie di produzione e autori.	Prof.ssa Maria Alberti	Scuola Borsa Azienda speciale del Comune di Monza
3 D	Progetto mosaico	Il Progetto Mosaico è un'attività di alternanza scuola lavoro presso l'UICI – MB Onlus. L'attività prevede un'articolazione in diversi ambiti di servizio, a livello locale, alla comunità delle persone cieche e ipovedenti (soci e utenti della Onlus). La progettazione prevede come possibili obiettivi: • traduzione di testi in Braille e/o conversione in audiolibri; • assistenza alla gestione del sito associativo (rubriche, blog, news, mailing list).	Prof. Stefano Rovelli	Unione italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus di Monza
3 E	Cronache di vite vissute: il cimitero racconta	Il progetto, patrocinato dal FAI, si propone di coinvolgere gli studenti in un processo di ricerca, lettura e rivalutazione di una realtà, il cimitero cittadino, che non è solo un luogo della memoria individuale, ma è anche un'opera che rappresenta e celebra l'identità e la storia di una comunità, attraverso un'architettura che è espressione dei più significativi fenomeni storici, sociali, culturali e artistici della città. Il cimitero, dunque, come museo a cielo aperto. Risultati attesi: organizzazione di visite periodiche guidate dagli studenti; pubblicazione dei risultati della ricerca, in italiano e in inglese, su un apposito sito; produzione di materiale divulgativo cartaceo.	Prof.ssa Anna Colombo	Collaborazione con FAI

Punti di forza e di debolezza

Criticità	Punti di forza
Percezione dell'ASL come attacco all'autonomia della scuola e alla libertà di insegnamento	Integrazione dei sistemi Scuola e Lavoro Conoscenza del contesto
Dibattito aperto sull'equivalenza formativa: "ore perse"? "mancato svolgimento dei programmi"?	Orientamento dei giovani alla scelta
Esigenza di aggiornamento/formazione dei docenti su	Arricchimento/integrazione della formazione scolastica

Criticità	Punti di forza
nuovi ruoli (tutor – referente ASL ..) Difficoltà nell'abbandono di pratiche consolidate	
Mancato riconoscimento da parte della scuola della "equivalenza formativa" ovvero della pari efficacia di ambienti e modalità di apprendimento diversi rispetto a quello formale	Possibilità del liceo di uscire dal proprio ambito autoreferenziale e di agganciarsi realmente al territorio e agli enti presenti ed operanti in esso. Possibilità di cogliere le opportunità del contesto culturale e socio economico in cui opera .
Scarso coinvolgimento del Consiglio di Classe Delega del progetto al docente tutor	Possibilità di integrare i diversi ambiti disciplinari in percorsi qualificanti e motivanti
Connettere realmente l'attività di alternanza ai contenuti delle discipline	

Risultati attesi

Maggior correlazione tra l'offerta formativa del Liceo e i bisogni del territorio.

Messa a regime di percorsi che si integrano con il curriculum.

La formazione

Il piano di formazione dei docenti include tra le priorità l'ASL. Sul territorio è prevista la realizzazione di due Unità formative (una organizzata dalla rete d'ambito e una organizzata dalla rete inter-ambito dei Licei di Monza e della Brianza)

PRIORITA' STRATEGICHE	OBIETTIVI	AZIONE FORMATIVA	MODELLO DI FORMAZIONE	UF INTERNA ESTERNA AMBITO	DURATA 20-25h	PERIODO	TIPOLOGIA DOCENTI COINVOLTI
SCUOLA - LAVORO (4,8)	Formazione figure in grado di integrare l'alternanza nel curriculum del Liceo e di sperimentare il percorso progettato nel triennio finale di una classe del Liceo	Formazione per i consigli di classe su competenze e valutazione	Lezione Frontale - Ricerca Azione - Sperimentazione Modelli Di Certificazione Competenze	Interna			
				Interna - Ambito	25	Marzo- Maggio	Docenti Tutor (16)
				Esterna	12	Settembre	Tutor - Referenti

Il docente coordinatore
Prof.^{ssa} Vita Rossella Distefano

Il Dirigente Scolastico
Prof.^{ssa} Lucia Castellana